

Allegato 1

Presidente del Consiglio Comunale, onorevoli Consiglieri, colleghi Municipali, Gentili Signore, Egregi Signori

Quella odierna è l'ultima seduta di Consiglio comunale del 2013 e vorrei prendere spunto dagli avvenimenti di questi ultimi tempi per proporre una riflessione a 360 gradi su quanto a mio modo di vedere sta capitando nella nostra realtà cantonale e di riflesso Comunale

L'esistenza dei Comuni, così come da noi conosciuti nel loro significato di autonomia, ancorata nei principi della Costituzione, è ormai sempre più insidiata sia direttamente che indirettamente dai momenti confusi ed intricati che stanno caratterizzando la politica Cantonale.

L'insidia diretta, è costituita dal Piano Cantonale delle aggregazioni, uscito (praticamente all'insaputa degli interessati) con un incredibile tempismo e velocità non appena l'esisto del nostro ricorso contro la legge sulla perequazione è stato respinto dal Tribunale Federale; quasi ad insinuare il dubbio che l'esito della risposta fosse già scontato.

Quella indiretta; ma non meno grave, è la poca chiarezza sulla politica finanziaria cantonale, in seria difficoltà come non mai. Non si trovano soluzioni concordate e durature; si mettono soltanto dei cerotti semplicemente ribaltando oneri e competenze alle amministrazioni comunali; quasi che queste ultime fossero dei Pozzi di San Patrizio dai quali si pretende di poter attingere in ogni momento e inesaurevolmente.

Purtroppo il discorso di una riorganizzazione seria dei compiti dello Stato fine a se stessa non è mai stato finora concretamente portato avanti, se non semplicisticamente sulle spalle dei Comuni con tempistiche ormai inaccettabili.

Mezzovico-Vira grazie a buoni momenti congiunturali, e ad una buona tenuta anche nei momenti di crisi (non ancora superati) può ancora vantare una situazione finanziaria molto solida non solo per l'aspetto più evidente come il moltiplicatore ma anche per quelli meno evidenti agli occhi del cittadino come la riduzione del debito pro-capite

e le riserve accumulate; che ci fanno guardare con moderato ottimismo all'immediato futuro.

Occorre però tenere conto oltre che dei continui aumenti di oneri da parte del Cantone, anche di alcune diminuzioni di entrate che giocoforza saremo obbligati a sopportare e mi riferisco alle privative, agli indotti della discarica (che va detto oltre agli innegabili disagi ha comunque portato anche dei vantaggi finanziari di cui tutti noi abbiamo beneficiato), ad una diminuzione del gettito presumibile a causa ancora della crisi vissuta che si risente sempre a distanza di anni. Non dimentichiamo l'importanza per l'intera utenza sia della qualità dell'acqua che di quella dell'impianto.

Mezzovico-Vira dovrà confrontarsi a breve termine con diversi e importanti investimenti; ambiziose sfide (alcune già in atto) a favore del cittadino con un miglioramento delle infrastrutture; penso in particolare agli ammodernamenti degli acquedotti e alle reti fognarie e stradali. Per troppo tempo, per motivi contingenti, non abbiamo potuto intervenire seriamente nella manutenzione di queste vitali infrastrutture e ora dobbiamo recuperare il tempo perso per essere al passo con i tempi e con le mutate esigenze sia dei privati che delle industrie. L'utenza deve potere disporre di qualità e sicurezza in ogni momento, in particolare per l'acqua potabile. Dovremo quindi procedere alla sostituzione e al potenziamento di diverse tratte in collaborazione con gli Uffici Cantionali ottemperando le loro severe normative.

Ulteriori importanti investimenti, in parte già decisi riguardano oltre che l'acqua, le canalizzazioni e la rete stradale, la tanto attesa mobilità lenta, il park-rail, gli attraversamenti della strada cantonale, il riordino del cimitero di Mezzovico, la sistemazione dei comparti sotto la Chiesa di S. Abbondio, la manutenzione del Centro Comunale in particolare per l'impianto di riscaldamento ormai a breve non più a norma.

Pur citando, solo i più importanti non vanno dimenticati altri interventi sul territorio che porteranno sicuramente un beneficio a tutti noi ma che avranno un costo non indifferente.

Chiedo quindi, a tutti voi attori principali della politica comunale, una forte presa di coscienza e di responsabilità.

Il nuovo PCA e la relativa legge non ci garantiscono assolutamente, di poter evitare una forzatura, dalla quale cercheremo comunque di difenderci a rispetto della scelta democratica dei nostri concittadini. Purtroppo il rischio è effettivo; come e, soprattutto quando non è ancora dato da sapere anche perché il 2020 ha più l'idea di una provocazione che di una data effettiva.

E' comunque importante che tutte le forze politiche siano capaci di assumersi le proprie responsabilità per sostenere queste opere assolutamente prioritarie fino a quando potremo continuare ad usare le nostre risorse a favore della nostra popolazione.

Non chiediamoci cosa il nostro Comune può fare per noi, ma quello che noi possiamo ancora fare autonomamente per Mezzovico-Vira senza dipendere dalle scelte di altri che magari mal conoscono la nostra realtà e le nostre esigenze. Opere importanti che non saranno a favore unicamente di chi non vorrà un'aggregazione coatta ma anche di quelli che saranno favorevoli e che comunque beneficeranno di un paese moderno e funzionale.

A volte è già difficile decidere in casa propria e trovare le giuste sinergie e gli equi compromessi, figuriamoci quando gli attori saranno diversi e magari lontani dal nostro territorio.

Il Municipio, sicuro del supporto della maggioranza delle forze politiche e della popolazione farà, come detto, tutto quanto in suo potere per potersi tutelare e permettere al nostro Comune di rimanere autonomo. Ci faremo sentire, in tutte le maniere, nei gremi che contano con la speranza che i nostri fondati argomenti saranno recepiti da chi di dovere.

Non aggregarsi non significa isolarsi, ma essere liberi di scegliere le collaborazioni e le soluzioni comuni che possono essere condivisi da più parti mantenendo quella che è la propria autonomia e il proprio

punto di riferimento immediato per i nostri abitanti e le nostre industrie.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la riflessione che questo momento politico necessita da parte di tutti.

Un grazie anche per la collaborazione avuta durante questo 2013 e un sincero augurio di Buon Natale e Buon anno a voi e ai vostri cari per le imminenti feste; sperando di ritrovarvi nel 2014 con lo stesso spirito collaborativo e la stessa voglia di essere propositivi a favore di Mezzovico-Vira.

Mezzovico, 16 dicembre 2013

Mario Canepa (Sindaco)